

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

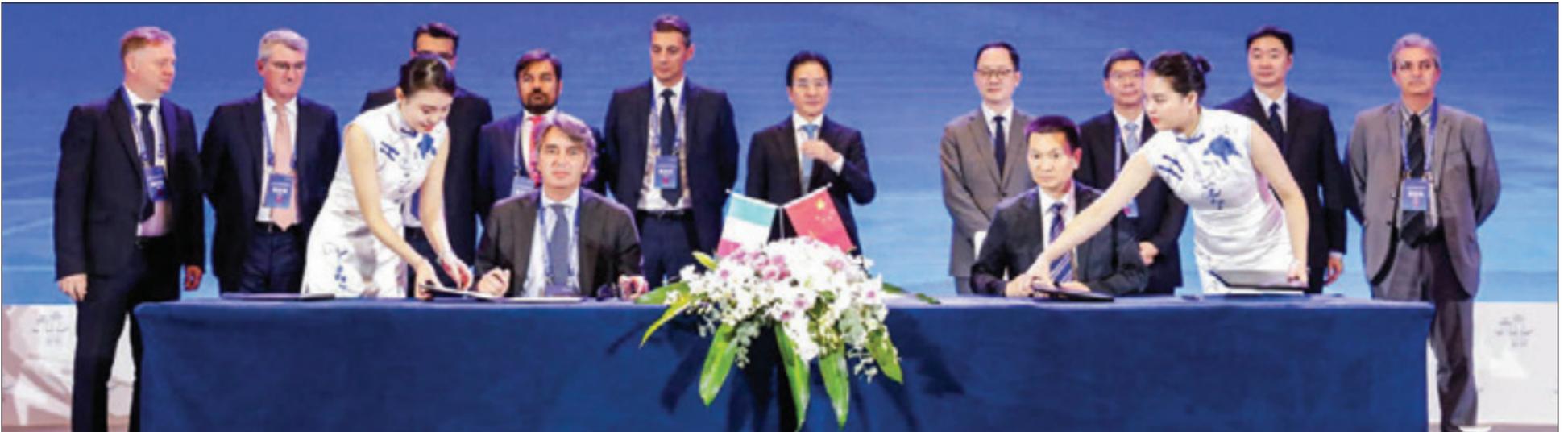
SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 20 - N.S. n.11 - 13 settembre 2019



a pag 3

AMT

FILOVIA: LAVORI IN CORSO



a pag 4

ACQUE

INTERVENTI A NOGARA



a pag 6

ATV

ORARI INVERNALI



a pag 5

AMIA

AMIA AL TOCATÌ



a pag 7

ATTUALITÀ

IL MAESTRO DANIEL OREN



a pag 14

ATTUALITÀ

INTERVENTO DI MARIOTTI



a pag 9

Scopri il mondo AMT

PARKING

PARCHEGGI COMODI,
ECONOMICI E SERVITI



CAMPER

AREA CAMPER



PASS ZTL BUS

PASS BUS ZTL, SOSTA PROLUNGATA
E SOSTA BREVE PER BUS TURISTICI



PERMESSI

SPORTELLO PERMESSI
E ABBONAMENTI

Il gemellaggio con Hangzhou dà i primi risultati

CARI CINESI, VENITE A SPOSARVI DA GIULIETTA

A poche ore dall'arrivo in Cina, il gemellaggio tra Verona e Hangzhou dà i primi risultati. Presi già infatti accordi tra le due città a vantaggio dei rispettivi ambiti turistici. Si accelera in vista del 2020, anno del turismo cinese in Europa. Due i progetti che partiranno già dalle prossime settimane, uno per la creazione di uno spazio espositivo permanente nel cuore di Hangzhou dedicato a Verona e l'altro per esportare Sposami a Verona nella regione dello Zhejiang, per un nuovo impulso al filone

dei matrimoni celebrati all'estero. Verona è ufficialmente nell'olimpico delle città gemellate con la cinese Hangzhou.

Hangzhou. Verona è infatti l'unica nuova città a firmare un accordo bilaterale con un capoluogo cinese. Un'occa-

del Parlamento della Regione dello Zhejiang, Wu Jing, ha già infatti manifestato il proprio interesse a promuove-

completamente dedicato alla città scaligera, a quanto offre in tema di cultura, turismo ma anche opportunità economiche e imprenditoriali. L'obiettivo, condiviso da sindaco e presidente del Parlamento nel corso della cena a cui hanno preso parte anche i delegati delle categorie economiche veronesi, è quel-



Dopo la speciale accoglienza riservata alla delegazione scaligera guidata dal sindaco Federico Sboarina, nuovo omaggio per la nostra città, il cui accordo di amicizia è stato presentato a tutte le municipalità internazionali già gemellate con

sione per l'avvio della collaborazione tra le due municipalità e iniziare quel dialogo per promuovere i rispettivi ambiti economici, turistici e culturali. E già si lavora per estendere ulteriormente queste opportunità di sviluppo. La vice presidente

re la collaborazione su tutto il territorio regionale, affinché Verona diventi un partner di primaria importanza su tutti i settori. Si parte dalla promozione di Verona e del suo territorio. Nel centro di Hangzhou ci sarà uno spazio espositivo

lo di accelerare i tempi per arrivare preparati al 2020, anno del turismo cinese in Europa. Un capitolo a parte merita il filone dei matrimoni civili, che nella tradizione cinese vengono celebrati investendo importanti risorse, anche all'estero. In quest'ottica potrebbe trovare spessore il progetto Sposami a Verona, che ogni anno vede sempre più coppie straniere promettersi eterno amore alla Casa di Giulietta piuttosto che nella Cappella dei Notai, o in una delle numerose location disponibili per le celebrazioni. In serata parte della delegazione si è spostata sul lago dell'ovest per assistere ad uno spettacolo di musica e balletto. Insieme al vice sindaco Luca Zanotto vi erano Andrea Bissoli (Camera di Commercio) e Giandomenico Allegri (Consorzio ZAI).

Raffaele Simonato



Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale

della stampa

Barini: "Solo 10 i posti auto persi anziché 22. L'assessore dovrebbe leggere le carte, anziché fare brutta figura con i commercianti"

STADIO: POSTI AUTO, GIÀ VALUTATE LE SOLUZIONI MIGLIORI

"Mi sorprende che solo adesso l'Assessore al commercio, che tra l'altro era presente alla fine lavori di via Fra Giocondo, scopra che la Filovia avrà un impatto sulla sosta lungo il percorso. Probabilmente ha ragione l'Assessore regionale Caner quando gli consiglia di leggere le carte prima di parlare, così da non rischiare di fare brutta figura come in questo caso".

Francesco Barini, presidente Amt, segue con attenzione i cantieri della filovia anche dall'altra parte del globo, dalla Cina, dove si trova con la delegazione veronese per il gemellaggio tra Verona e Hangzhou. Barini commenta così la protesta sui posti auto allo Stadio e una certa incomprensione tardiva, mettendo i puntini sulle "i".

"I commercianti di via Palladio sono già stati incontrati dal sottoscritto assieme ai tecnici di Amt, Comune, Direzione Lavori e impresa



ancora a metà luglio per chiarire gli aspetti della modifica della viabilità a seguito dei cantieri della Filovia. In quell'occasione è stato stabilito di salvare alcuni posti auto tramite lo

spostamento di due batterie di cassonetti, mentre altri posti potranno essere recuperati in corrispondenza delle fermate che saranno dismesse. Grazie a questo lavoro, di competenza dei

tecnici, in tutta via Palladio saranno persi solo 10 posti auto rispetto ai 22 preventivati dal progetto esecutivo.

Pertanto l'Assessore Zavarise, forse dimentica che

ha già ricevuto, ancora il 27 agosto, il piano di riassetto della sosta di via Palladio, che come gli è stato spiegato anche dai tecnici del Comune non prevede come soluzione lo spostamento della banchina di fermata, che eventualmente dovrebbe essere valutato anche dal Ministero dei Trasporti.

"Posso, da parte mia, solo garantirgli che prima del suo intervento stiamo già valutando nelle singole zone l'impatto di tutto il progetto sulla sosta lungo tutto il percorso della Filovia per trovare, come in questo caso, le soluzioni migliori. Per quanto riguarda la mancanza dei vigili in cantiere, voglio assicurare il presidente della commissione sicurezza. Ad AMT risulta infatti che il cantiere, allo stadio come negli altri quartieri, sia ben presidiato in caso di necessità, dalla Polizia Municipale che finora non ci ha mai segnalato problematiche particolari."

AMT E FILOVIA, VERONA. MOLTO IMPORTANTE, INFORMARE I CITTADINI, SUI LAVORI IN CORSO

In fatto di filovia, già, si sta lavorando intensamente a Genovesa e a San Michele, nonché in altre vie cittadine, evitando il più possibile interventi massivi. Il 9 settembre 2019, i lavori inizieranno ad impegnare Borgo Roma - da dove, con un percorso di 9,7 km, la filovia raggiungerà Ca' di Cozzi (capolinea) - e dureranno sino a circa metà del prossimo febbraio 2020.

Quanto al complesso, in generale, si tratta di rivedere tutto il settore stradale,

avendo attenzione a corsie preferenziali, che verranno percorse da altri mezzi pubblici, garantendo la circolazione anche con adatti sistemi semaforici. Tutto, cercando di contenere al meglio l'impatto dei lavori, non semplici, del resto, sulla circolazione cittadina e, evitando, quindi, il più possibile i disagi. In merito, segnala il presidente di AMT, Francesco Barini, AMT continuerà ad informare la cittadinanza, anche con pubblici incontri. Pierantonio Braggio



Confermati prezzi e struttura del servizio di trasporto, rafforzate le attività antievasione e la sicurezza grazie a nuovi palmari per i verificatori e body cam per gli agenti Civis

DA LUNEDÌ 9 SETTEMBRE IN VIGORE L'ORARIO INVERNALE SULLA RETE ATV

Prenderà avvio il prossimo lunedì 9 settembre, il nuovo orario invernale del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano di ATV, accompagnato come di consueto dalla progressiva attivazione dei servizi speciali rivolti ai poli scolastici di città e provincia. Rispetto all'ultimo esercizio invernale 2018, la struttura complessiva del servizio di trasporto - utilizzato ogni giorno da 180 mila veronesi - viene sostanzialmente confermata: nessuna variazione dei prezzi di biglietti e abbonamenti, stabili ormai da 7 anni, così come l'assetto della rete non presenta modifiche strutturali, anche se è opportuno evidenziare alcune novità di interesse per l'utenza.

SERVIZIO URBANO DI VERONA - Il percorso della linea 72 (Policlinico- Borgo S. Croce - Quinto) sarà di fatto "spezzato" in due tronconi: Policlinico - Borgo S. Croce e Borgo S. Croce - Quinto. Obiettivo dell'intervento è quello di consentire una maggiore regolarità e confort di servizio grazie all'utilizzo di mezzi più capienti sulla tratta principale della linea, ove si concentra il massimo della domanda di trasporto. Il servizio nel tratto Borgo S. Croce-Quinto, in coincidenza con il resto della linea, sarà invece effettuato con mezzi di dimensioni più ridotte, il cui impiego si rende necessario per superare alcuni punti critici della viabilità in zona est Valpantena. Sempre per la rete urbana, due integrazioni al servizio, a carattere sperimentale, saranno attivate dall'inizio di novembre. La prima consiste nella riproposizione del prolungamento di linea 41 fino a Chievo nelle fasce orarie 6-9 e 12-14, per consentire ai residenti del quartiere di contare su un collegamento diretto con gli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma. Il secondo intervento prevede il prolungamento - anch'esso sperimentale - di alcune corse della linea 51 dall'attuale capolinea in località Scopella fino alla sede della Motorizzazione civile della Genovesa, in via Apollo, nella fascia oraria 8.30-12.

NAVETTE PER LE FESTIVITÀ - Nell'ottica di supportare il crescente afflusso di visitatori in Città durante le festività di fine anno, sarà effettuato anche nel prossimo inverno il collegamento navetta, con frequenza ogni 10

minuti dalle 9 alle 19, sul percorso piazza Bra' - parcheggi Fiera - Adigeo. La navetta sarà operativa nei giorni 16-17, 23-24 novembre e tutti i giorni dal 30 novembre al 24 dicembre compreso. Un servizio che lo scorso anno si è rivelato strategico per consentire alla viabilità cittadina di fronteggiare sia l'afflusso di visitatori attirati in Centro storico dagli eventi turistici dal richiamo sempre crescente, ma anche per facilitare l'accesso ad una delle mete dello shopping più frequentate e quindi fonte di criticità per la circolazione, specie durante le festività.

SERVIZIO EXTRAURBANO - In provincia si segnala che la linea 160 Valeggio-Verona sarà interessata dal prolungamento di 2 coppie di corse nell'area sud di Valeggio, destinate a rispondere alle esigenze dell'utenza scolastica residente in questa zona. Nel bacino della Valpolicella, viene confermato il rinforzo della linea 107 (Fosse-S. Rocco-Marano-Verona), con due coppie di corse al mattino e pomeriggio da/per Marano. Non saranno invece riproposte, in considerazione del numero di utenti insufficiente a giustificarne l'effettuazione, le corse sperimentali aggiuntive da/per Corrubbio sulla linea 101 ed il prolungamento, anch'esso sperimentale, della linea 102 per S. Lucia-Aquardens. Nell'area urbana di Villafranca verranno aggiornati i percorsi dei bus per la zona degli istituti scolastici e per la direzione Custozza-Prabiano a seguito della variazione viabilistica che entrerà in vigore in concomitanza con l'avvio dell'orario invernale.

È stato inoltre riconfigurato, per renderlo più aderente agli orari di entrata e uscita degli istituti, il servizio scolastico per i poli di San Pietro in Cariano e San Floriano. **RINFORZI NEL BACINO DEL GARDA** - Nel bacino del Lago di Garda, in considerazione del progressivo protrarsi della stagione turistica e dell'elevato afflusso di utenza anche in questo scorcio di fine estate, vengono prorogati a tutto il mese di ottobre gli orari estivi della linea 483 Peschiera - Garda - Malcesine e della linea 185, il collegamento "veloce" ogni 2 ore tra il Capoluogo e le località di Lazise, Bardolino e Garda, senza fermate intermedie. Confermato anche il rafforzamento feriale e festivo della linea 484 Garda-Riva.



SERVIZI SCUOLA - Come di consueto i servizi scolastici - i cui orari sono già stati trasmessi a tutti gli Istituti interessati - saranno attentamente monitorati durante il periodo di orario provvisorio delle lezioni per attuare poi le modifiche e gli aggiustamenti che si renderanno necessari.

CANTIERI DEL FILOBUS - Particolare attenzione sarà dedicata all'avanzamento dei cantieri del filobus, operando di volta in volta le deviazioni che si renderanno necessarie e che saranno puntualmente segnalate sul sito atv.verona.it e con appositi avvisi alle fermate. Considerando inoltre che nei prossimi mesi i cantieri riguarderanno zone nevralgiche della viabilità cittadina, come l'area di via San Giacomo e del Policlinico nel quartiere di Borgo Roma e quella di via Palladio allo Stadio, si prevedono significative ripercussioni sulla viabilità con rallentamenti del traffico e conseguenti ritardi per le linee degli autobus in transito in queste zone. Installate due emettitrici.

SI ALLARGA LA RETE DI VENDITA - Cresce a ritmo del 30% l'anno il numero dei clienti ATV che scoprono la comodità dei servizi di biglietteria on line del portale atv.verona.it per acquistare o rinnovare il proprio abbonamento o acquistare la Mover Card, evitando così le code agli sportelli. ATV allarga comunque anche la rete di quest'ultimi, con grazie ad 8 "Mover Point" dove è ora possibile acquistare, oltre che i biglietti, anche gli abbonamenti plurimensili e annuali. Sono inoltre operative due nuove emettitrici automatiche nell'area di piazzale XXV

Aprile.

INFO SU SITO WEB, APP E SOCIAL - I nuovi orari sono già disponibili per la consultazione sul sito atv.verona.it insieme a tutte le altre informazioni utili riguardanti i servizi scolastici, le diverse tipologie di abbonamento, prezzi, elenco delle rivendite, contatti, news aggiornate su deviazioni e modifiche al servizio. Per avere a portata di smartphone tutte queste informazioni basta scaricare l'app InfoBusVerona, dotata anche della funzionalità "real time", che consente all'utente in attesa del bus di visualizzare in tempo reale la posizione del mezzo pubblico, con l'indicazione dell'effettivo tempo che manca all'arrivo in fermata. Seguendo i profili Facebook, Instagram e Twitter [AtvBusVerona](https://www.instagram.com/atvbusverona) è poi possibile restare sempre aggiornati sulle ultime novità, notizie di servizio, informazioni utili e curiosità del mondo ATV.

TECNOLOGIA IN CAMPO PER POTENZIARE I CONTROLLI ANTIEVASIONE - Come già annunciato, l'esercizio invernale coincide con l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici mirati a migliorare l'efficacia dei controlli antievasione sugli autobus e la sicurezza degli operatori. Si tratta in particolare di nuovi palmari multifunzione in dotazione ai verificatori già dai prossimi giorni, in grado di semplificare molte operazioni "manuali" che oggi limitano l'efficacia dell'attività di controllo e di una "body cam" che già dal 1 settembre viene utilizzata dalle guardie giurate della Civis come deterrente per prevenire situazioni potenzialmente pericolose.

Tanti i vantaggi di questi nuovi

dispositivi. Per quanto riguarda i nuovi palmari, ad esempio, saranno costantemente collegati alle banche dati aziendali, permettendo così agli operatori di avere subito disponibili tutte le informazioni sull'utente controllato, quali generalità effettive, foto, abbonamenti già acquistati, eventuali sanzioni precedenti. Tutto questo velocizza le operazioni di verbalizzazione e contribuisce a smascherare false dichiarazioni. I palmari sono inoltre dotati di una stampante per l'emissione immediata della sanzione e di un lettore POS che consente di ricevere i pagamenti con bancomat o carta di credito, evitando così i rischi connessi alla circolazione di contante.

Per quanto riguarda le body cam, si tratta di uno strumento già diffuso in altre realtà del trasporto pubblico dove ha dato ottimi risultati in termini di prevenzione verso situazioni di potenziale rischio, mettendo gli operatori in condizione di lavorare con maggiore sicurezza. Gli agenti della società Civis, che ormai da anni affiancano con ottimi risultati i verificatori aziendali nell'attività di controllo sui mezzi pubblici ne stanno sperimentando l'impiego, con la prospettiva di estendere l'adozione anche agli accertatori ATV. "Migliorare l'attività di verifica, renderla più sicura ed affidabile per i nostri operatori e per gli utenti, accrescere la deterrenza nei confronti degli abusivi e dei malintenzionati: queste sono esigenze prioritarie che troveranno una concreta attuazione grazie a questi nuovi strumenti digitali in dotazione al nostro personale" commenta Massimo Bettarello, presidente di ATV. "In particolare - prosegue il presidente - oltre a rendere più rapide le operazioni sul campo, riducendo quindi l'impatto dei controlli sui tempi di percorrenza del servizio, siamo certi che l'adozione di queste nuove tecnologie porterà anche vantaggi economici immediati per l'azienda. Il flusso dei dati immessi dai palmari direttamente nei nostri sistemi, permetterà infatti di snellire tutta l'attività di back office, eliminando le operazioni di registrazione manuale dei verbali. Viene inoltre ridotto il rischio di errori nella compilazione delle sanzioni, che possono determinare l'annullamento.

INTERRATO ACQUA MORTA RIAPERTO CON MEZZA GIORNATA D'ANTICIPO

Gli ultimi ritocchi all'asfalto in mattinata, poi il cantiere è stato velocemente smantellato. Interrato dell'Acqua Morta è tornato disponibile al traffico alle 12, con mezza giornata d'anticipo rispetto al previsto. "Ci eravamo ripromessi di concludere il prima possibile. E' stata una corsa contro il tempo ma alla fine ce l'abbiamo fatta" ha spiegato il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli, sul posto con il Direttore Generale Silvio Peroni.

Il blocco del traffico si era reso necessario lo scorso 23 agosto, quando è stata intercettata una grossa perdita da una delle condotte fognarie principali della città. "Abbiamo messo in sicurezza la condotta e il terreno sotto l'asfalto, perché la perdita aveva causato delle piccole voragini nel sottosuolo, un po' come già successo in altri casi simili, in Corso Porta Nuova nel febbraio 2018 e



più recentemente in via Museo" ha spiegato il presidente Mantovanelli.

"Ai veronesi avevamo promesso che, per il primo giorno di scuola, Interrato dell'Acqua Morta sarebbe stato riaperto al traffico - ha detto l'assessore alle Strade Marco Padovani - e così è stato. È una notizia molto positiva perché si tratta di uno snodo strategico per la viabilità cittadina. Ringrazio Acque Veronesi e l'impresa incaricata per aver lavorato tutti i giorni, anche in condizioni meteo complicate, pur di raggiungere questo obiettivo. Grazie al loro impegno, oggi i cittadini possono contare su nuovi sotto servizi e su una viabilità che è tornata alla normalità". Soddisfatto per la riuscita dei lavori con mezza giornata d'anticipo rispetto al previsto anche il comandante della Polizia Municipale Luigi Altamura. "Un grazie ad Acque Veronesi, all'impresa e

agli oltre cento agenti della Polizia Municipale che hanno lavorato in questi giorni per garantire la mobilità in uno dei quartieri più difficili. Il ripristino del traffico in previsione del primo giorno di scuola è un risultato sicuramente soddisfacente".

"Ora il cantiere prosegue su via Ponte Pignolo, con il termine del primo stralcio dei lavori per la messa in sicurezza idraulica di Veronetta partiti lo scorso giugno. Un intervento che complessivamente durerà fino all'estate prossima, ma i cui primissimi effetti potranno già vedersi con la fine del lavoro con la tecnologia no dig e il collegamento al pozzo d'arrivo di via Ponte Pignolo che renderà funzionante quanto fatto fino adesso" conclude Mantovanelli. La priorità diventa adesso l'intervento su via Santa Chiara che è già all'attenzione del tavolo tecnico.

Damiano Buffo

Acque Veronesi interviene a Nogara per migliorare ed ottimizzare impianti acquedottistici e fognari.

PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI DELLA SOCIETÀ NELLA BASSA

Quattro interventi; alcuni in corso, altri pronti a partire. E un piano degli interventi 2020/23, in approvazione tra qualche mese, che vedrà importanti investimenti proprio nella bassa veronese. E' l'impegno di Acque Veronesi a Nogara dove tra acquedotto e fognatura sono in via di risoluzione alcune criticità, presenti e future.

La più sentita dai residenti riguarda via Aralonga, nella frazione di Caselle, zona completamente residenziale "ma ancora sprovvista di una moderna rete di fognatura" spiega il sindaco Flavio Pasini. "Fa parte di quel sistema di innovazione che insieme ad Acque Veronesi stiamo portando avanti su tutto il territorio. Dall'altra parte verso il centro andiamo avanti con la linea dell'acquedotto. Interventi per il presente ma anche per un prossimo futuro" conclude Pasini.

Oltre a via Aralonga, gli interventi sulla fognatura inte-

resseranno anche via Casotti. Gli interventi sulla condotta idrica, in fase di conclusione, stanno riguardando invece le vie Amicis, Marconi, San Francesco, Gramsci, Alpini, Repubblica, Molino, Greppa, Papa Giovanni XXIII, Ferrarini, Nuova, Sterzi, con benefici su quest'ultima all'asilo nido. Nel corso dei lavori è stata recuperata e sanificata una vecchia condotta in acciaio presente nel centro del paese, inutilizzata da una trentina d'anni. Infine, in fase di conclusione a Erbe la realizzazione di nuovo pozzo che sarà funzionale anche per Nogara, Sorgà e all'occorrenza Gazzo Veronese.

"Per la parte acquedotto l'intervento più importante presente nel piano 2020/23 di Acque Veronesi riguarda Nogara" precisa il presidente Roberto Mantovanelli. "Il primo stralcio da tre milioni e mezzo circa è già stato avviato, il secondo, più importante, sarà inserito nel nuovo piano

degli interventi, e ci consentirà di portare acqua ai comuni di Nogara e Gazzo con un sensibile miglioramento delle condizioni sanitarie perché purtroppo sappiamo che parliamo di zone che presentano inquinanti naturali".

"Da ex amministratore fa particolarmente piacere supportare un'iniziativa attesa da anni che porterà benefici su un territorio che veramente da molto tempo necessitava di importanti interventi strutturali" aggiunge il vice-

presidente di Acque Veronesi Mirko Corrà, in sopralluogo nei giorni scorsi a Nogara con il presidente Mantovanelli e il sindaco Pasini. "Un lavoro importante quello che Acque Veronesi sta facendo, anche nella bassa veronese".



Potenziare le squadre operative e decorate e ripulite numerose piazze e aree verdi. Stand, giochi e gadget nel segno dell'ambiente.

AL VIA TOCATÌ, PRONTA LA TASK FORCE AMIA

Sarà un lungo weekend di superlavoro per tecnici e operatori di Amia. Centinaia di migliaia di presenze sono attese nelle più importanti piazze del centro storico cittadino, con tutto ciò che comporterà a livello di pulizia, decoro e di un'imponente raccolta di rifiuti che vedrà decine di operatori della società impegnati ininterrottamente prima, durante e subito dopo la manifestazione. Non solo rifiuti, Tocati sarà per Amia un'occasione per ribadire e veicolare messaggi legati alla sostenibilità ambientale, alla sensibilizzazione sui temi del riciclo, e rappresenterà anche un momento di giochi e divertimento per i più piccoli e per le loro famiglie. Queste in estrema sintesi le principali attività messe

intensificati i servizi. Decine di contenitori differenziati per le varie tipologie dei rifiuti posizionati nei punti nevralgici dei giochi, centinaia di sacchetti per la raccolta del vettovagliamento. Pulizia straordinaria e sanificazione delle varie location della manifestazione: una squadra composta da una decina di addetti, muniti di macchinari appositamente indicati in occasioni di eventi, fiere e afflusso turistico particolarmente importanti, saranno ininterrottamente operativi dalle prime ore del mattino fino a mezzanotte durante tutti i giorni del Tocati. Amia provvederà inoltre agli interventi di pulizia finale di tutte le vie e le piazze interessate subito dopo la chiusura della kermesse.



alla pulizia di numerose piazze, vie ed aree verdi interessate dalle attività della manifestazione. In particolare sono state ripulite dalle erbacce ed ap-

toni Borsari e l'argine dell'Adige in zona Ponta Pietra. Saranno inoltre abbellite piazza dei Signori, cortile Mercato Vecchio e l'area antistante la biblioteca civica con circa una sessantina di piante. Giochi, stand e gadget

per bambini e famiglie nel segno dell'ambiente. Informare, sensibilizzare e coinvolgere le nuove generazioni in percorsi ludico-didattici all'insegna del rispetto e della sostenibilità ambientale attraverso piccoli, ma importanti gesti quotidiani. Questo l'obiettivo che anche quest'anno Amia vuole trasmettere a giovani e meno giovani. Lo farà attraverso "la pista delle biglie", un simpatico e divertente gioco che permetterà di conoscere divertendosi le caratteristiche di vari materiali e le loro possibili tecniche di riuso. Sempre all'interno dell'area "Play Smart" sito in piazza Brà sarà presente uno stand dove operatori della società distribuiranno gadget e materiale informativo, dando utili e preziose informazioni su una corretta raccolta differenziata e sulle principali attività di Amia.



in atto dalla società di via Avesani in occasione dell'edizione 2019 di Tocati, illustrate dal presidente Bruno Tacchella. Task force per la pulizia ed il decoro. Potenziare le squadre operative Saranno potenziati ed

Una manifestazione all'insegna del verde. Abbellite, ripulite e decorate numerose piazze del centro Giardinieri ed operatori di Amia hanno provveduto in questi giorni all'abbellimento, alla decorazione floreale ed

positamente sistemati l'intero Lungadige San Giorgio, i giardini di piazza Poste e quelli di Giardini Lombroso, l'atrio della chiesa di San Giacomo alla Pigna che da anni funge da spazio di ristoro, alcune traverse di corso Por-

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.743
 Ufficio Raccordi Ferroviario - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13
 Informazioni, Ufficio Direttivi e Tecnici - Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.
 Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing
 13.000 email al giorno protette da spam
 Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente
 Servizi di disaster recovery con oltre 18 terabyte di dati salvati
 Più di 100 siti web gestiti
 Creazione di software personalizzati, assistenza EOP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati
 Quasi 400.000 camion tolti dalla strada
 Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale






Interporto Quadrante Europa

ARSENALE: C'È IL PROGETTO DEFINITIVO PER RIFARE I TETTI

Faldone dopo faldone. Con all'interno relazioni tecniche, rilievi, elaborati grafici, studi ed esiti delle indagini fatte. Il progetto definitivo per il rifacimento delle coperture dell'Arsenale è stato depositato oggi. E ora passa alla Soprintendenza per il parere necessario all'avvio della fase esecutiva. L'obiettivo è dare il via ai lavori veri e propri per l'inizio del 2020.

E se da un lato si accelerano i tempi per il rifacimento dei tetti e il consolidamento statico, entro il 1° di ottobre sarà pronto anche il bando europeo per la riqualificazione dell'intero compendio.

Lo hanno annunciato questa mattina gli assessori alla Pianificazione urbanistica Ilaria Segala e ai Lavori pubblici Luca Zanotto. A confermare, invece, quelli che saranno gli interventi principali da eseguire una volta aperti i cantieri, gli ingegneri Micaela Goldoni di Politecnica e Fabio Carretta di F&M Ingegneria, i professionisti degli studi che hanno vinto la gara per il primo lotto di recupero conservativo dell'Arsenale.

Si partirà dalla messa in si-

curezza della corte centrale. Negli ultimi mesi, infatti, le coperture hanno registrato dei cedimenti. L'area è comunque costantemente monitorata. Il cantiere si sposterà poi sugli edifici laterali, in modo da garantire sempre l'accessibilità al compendio. Dagli studi è risultato indispensabile intervenire prima sui tetti, i danni maggiori infatti sono riscontrabili là dove mancano le coperture o ci sono state grosse infiltrazioni. Ben conservate, invece, risultano essere le fondazioni. Per entrare nel dettaglio, verranno recuperate travi e capriate esistenti ed effettuati interventi di rinforzo con sistemi di controvento e irrigidimento per migliorare i punti di appoggio delle nuove coperture. Si procederà poi all'inserimento di nuovi cordoli di innesto, provvedendo anche all'isolamento sia termico che acustico. Saranno sostituiti gli elementi lignei ammalorati e utilizzati nastri in fibra e chiodature per rinforzare la parte superiore delle palazzine. I lavori dovrebbero durare all'incirca 2 anni. "Da qui parte la progettazio-



ne esecutiva - ha detto Segala -, dopo un lungo lavoro di studio storico e sismico mai condotto prima. Non solo, infatti, sono state effettuate delle indagini approfondite su ogni palazzina, ma sono stati anche confrontati i documenti trovati negli archivi per con-

frontare il progetto originale dell'Arsenale con lo stato attuale. È fondamentale partire proprio dalle coperture, per evitare che le strutture ad oggi ben conservate vengano danneggiate dalle infiltrazioni. Nel frattempo, l'apertura della gara europea riguar-

dante l'intero compendio ci consentirà di procedere con la progettazione di riqualificazione su 7 lotti, ma con un unico progettista e direttore lavori. Una garanzia per un recupero di natura conservativa".

Terenzio Stringa

IX EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "MANI CREATIVE"

Sabato 7 (dalle 10 alle 23) e Domenica 8 settembre (dalle 10 alle 21), presso il palazzo della GranGuardia a Verona si svolgerà la IX edizione di "Mani Creative".

L'evento vuole coinvolgere tutta la cittadinanza di Verona e il turismo correlato richiamando l'attenzione sull'importanza della creatività e della trasformazione della materia che assume nuovi valori grazie alla realizzazione con le "mani creative", appunto.

Molti degli espositori porteranno parte dei loro laboratori, operando in sito e rendendosi disponibili per spiegare e coinvolgere i visitatori in modo da far apprezzare il pezzo finito

attraverso le fasi di lavorazione ed educare anche le nuove generazioni al valore della manualità artigianale.

Saranno ospitate le creazioni del maestro d'arte Alberto Zucchetta, un'occasione imperdibile per ammirare pezzi unici di creazioni orafe, medagliistica e trofei in un percorso cronologico che sarà spiegato dallo stesso artista, ad oggi impegnato con importanti realizzazioni (citiamo ad esempio la scultura bronzea in grandezza naturale che raffigura il pittore Angelo Dall'Oca Bianca di prossima collocazione).

Il padrone di casa, l'Assessore al Commercio Nicolò

Zavarise, esprime tutta la sua soddisfazione nell'ospitare la IX edizione di questa manifestazione.

Non si tratta di una semplice esposizione, ma piuttosto di una vetrina che mette in evidenza la bravura di un gruppo di artigiani che, come sottolineato dal titolo della manifestazione, usa le proprie mani per trasformare idee in concretezza e bellezza.

L'Assessore invita il Club e gli organizzatori a persistere sulla strada di una proposta imprenditoriale che si basa sull'unicità del pezzo, rinforzando il concetto del Made in Italy di qualità, amato in tutto il mondo.

Damiano Buffo

INVITO

**CLUB ARTIGIANI CREATIVI
VILLA GRITTI**



**PALAZZO
DELLA GRAN GUARDIA
VERONA**

7 - 8 SETTEMBRE 2019

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL MAESTRO D'ARTE
ALBERTO ZUCCHETTA

ORARIO: SABATO DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 23,00
DOMENICA DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 21,00
INAUGURAZIONE SABATO ALLE ORE 17,00

INGRESSO LIBERO

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI VERONA

SECRETARIA - Maria 337 943 0800
artigianit@artigianit.com Comune di Verona

L'ECCELLENZA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO

Mani Creative

RISPOSTA ALL'INVITO A PARTECIPARE ALLA CELEBRAZIONE:

Come più volte ben documentato anche dal quotidiano locale, la "battaglia delle poste" NON è mai avvenuta!

Circa trent'anni addietro qualcuno, di corta memoria, ha pensato di andare a recuperare la notizia di una semplice scaramuccia, che non ha avuto alcuna vittima tra i Militari interessati, aggiungendo i nomi dei soldati Caduti coraggiosamente nella battaglia, questa sì vera, avvenuta alla Caserma Passalacqua sull'altra riva dell'adige, tra il Regimento di Arti-

glieria comandato dal Colonnello Spiazzi e truppe germaniche, fino ad un momento prima nostri alleati.

Anche il Tribunale di Verona diede infatti ragione al giornalista e storico Stancanelli!

Ricordo, dalla lettura de L'Arena, che l'unica vittima nella zona del palazzo delle Poste fu uno sfortunato barbiere che, richiamato dal trambusto esterno si era affacciato alla porta del suo negozio, ricevendo in pieno un colpo vagante....

Forse questa mesta Cerimonia dovrebbe essere

dedicata, a miglior ragione, a questa ignara Vittima della propria curiosità.

Concludo facendo notare che solo grazie ad un mio Ordine del Giorno, approvato dal Consiglio Comunale di Verona, durante l'amministrazione zanotto, fu inserita nella Celebrazione la parte dedicata alla Caserma dell'8' Rtg. di Artiglieria e l'omaggio al Monumento ai Caduti nel Campo Militare del Cimitero Monumentale.

Un caro Saluto

Massimo MARIOTTI
Destra Sociale VR



Cresco: "opportunità per migliorare il servizio idrico e per realizzare risparmi a favore dei cittadini."

ASSEMBLEA VIVERACQUA A MALCESINE

Migliorare le modalità di acquisto di beni e servizi e, di conseguenza, le economie di scala, sviluppare il modello di finanziamento internazionale, accrescere le interazioni e gli scambi di buone pratiche tra i partner. Ma anche presentare ai soci di Viveracqua il progetto per il nuovo collettore del Garda visto che, il possibile nuovo governo potrebbe rappresentare un fattore positivo per la realizzazione di questa fondamentale infrastruttura.

Sono questi alcuni dei punti affrontati durante l'assemblea di Viveracqua che si è tenuta, questa mattina a Malcesine, nella sede di Funivie del Baldo. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di tutte le 12 aziende che gestiscono il ciclo integrato dell'acqua in Veneto e che aderiscono a Viveracqua.

A fare gli onori di casa Angelo Cresco presidente di Azienda Gardesana Servizi, con il direttore Carlo Alberto Voi, e il consigliere di amministrazione di Funivie di Malcesine e del Monte Baldo Paolo Formaggioni. "L'idea - ha detto Formaggioni - è quella



di collaborare assieme, come noi facciamo a livello turistico, per condividere e moltiplicare le opportunità di uno straordinario territorio come è quello del lago di Garda".

"Abbiamo avuto mandato di organizzare questo incontro regionale - ha detto il presidente di AGS Angelo Cresco - con l'obiettivo di rafforzare i rapporti tra le aziende di Viveracqua per migliorare il funzionamento delle nostre società. Vogliamo realizzare grandi risparmi puntando su economie di scala e organizzando il nostro lavoro per concentrare, in primo luogo, gli acquisti di energia, di strutture e materiali. Crediamo sia fondamentale scambiarsi innovazioni tec-

nologiche, esperienze positive e puntare sugli investimenti: Nei mesi scorsi, infatti, abbiamo lavorato ad un rapporto con le banche internazionali per vedere ridurre concretamente, sul mercato europeo, i costi del credito di cui abbiamo bisogno".

Il presidente di Viveracqua Fabio Trolese ha sottolineato l'importanza dell'assemblea di oggi. "Cerchiamo sempre di incontrare i soci nei vari territori. Grazie ad Ags di fare un'assemblea proprio qui sul lago di Garda in un posto importante per la gestione delle acque. Gli argomenti sul tavolo toccheranno le attività che facciamo insieme come l'acquisto di materiali che stiamo facendo congiuntamente,

un'operazione finanziaria importante in corso. Per i cittadini sono grandi i vantaggi di poter contare su aziende ancorate sul territorio e in contatto con le comunità locali. Viveracqua significa poter contare sulle economie di scala e di scopo sulla forza che deriva dal far lavorare assieme un sistema, come quello Veneto, di 12 aziende pubbliche che agiscono su un territorio di 4 milioni duecentomila abitanti".

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo collettore del Garda, il presidente Cresco ha sottolineato: "Visto l'impegno nel sostenere l'opera da parte del Pd, che aveva portato allo stanziamento del finanziamento di 100

milioni, credo che il possibile nuovo governo continuerà a mantenere certa quest'opera che è fondamentale per il lago di Garda". Opinione condivisa da Giovanni Peretti, presidente di Ats: "Non abbiamo preoccupazioni in merito, ci aspettiamo il proseguo dell'ottima collaborazione che abbiamo sempre avuto con i ministeri interessati. L'ipotesi di governo giallorossa dovrebbe rafforzare la possibilità di realizzare quest'opera, visto il grande impegno del governo Gentiloni nel reperire i fondi. Anzi credo che ci possa essere l'ipotesi di accelerare l'iter di realizzazione.

Se non fosse così, ne saremmo davvero molto stupiti".



L'iniziativa è in programma sabato 14 e domenica 15 settembre, dalle 10 alle 18.30

A VERONA IL TOCATÌ SALTA IN SELLA CON HORSE EXPERIENCE DI FIERACAVALLI E AMT

Vivere la città da un nuovo punto di vista: la sella di un cavallo. Alla 17a edizione del Tocati, il Festival Internazionale dei Giochi in Strada che si tiene a Verona da oggi a domenica 15 settembre, Fieracavalli presenta la prima edizione di Horse Experience per avvicinare grandi e piccoli al mondo dell'equitazione. In occasione del Tocati, infatti, sono attese migliaia di famiglie nelle vie e nelle piazze del centro storico veronese, alla riscoperta degli antichi passatempi e giochi della tradizione italiana e di altre nazioni. Horse Experience è in programma sabato 14 e domenica 15 settembre, dalle 10 alle 18.30, nel park ovest

della Stazione, in via Vallo di Nimes.

I principianti possono salire a cavallo per la prima volta grazie al "battesimo della sella" organizzato da Fieracavalli e AMT Spa, l'azienda di mobilità e trasporti di Verona.

Agli appassionati già esperti sono rivolte invece le passeggiate a cavallo lungo le mura storiche di Verona, nel Vallo Bastioni di Città di Nimes.

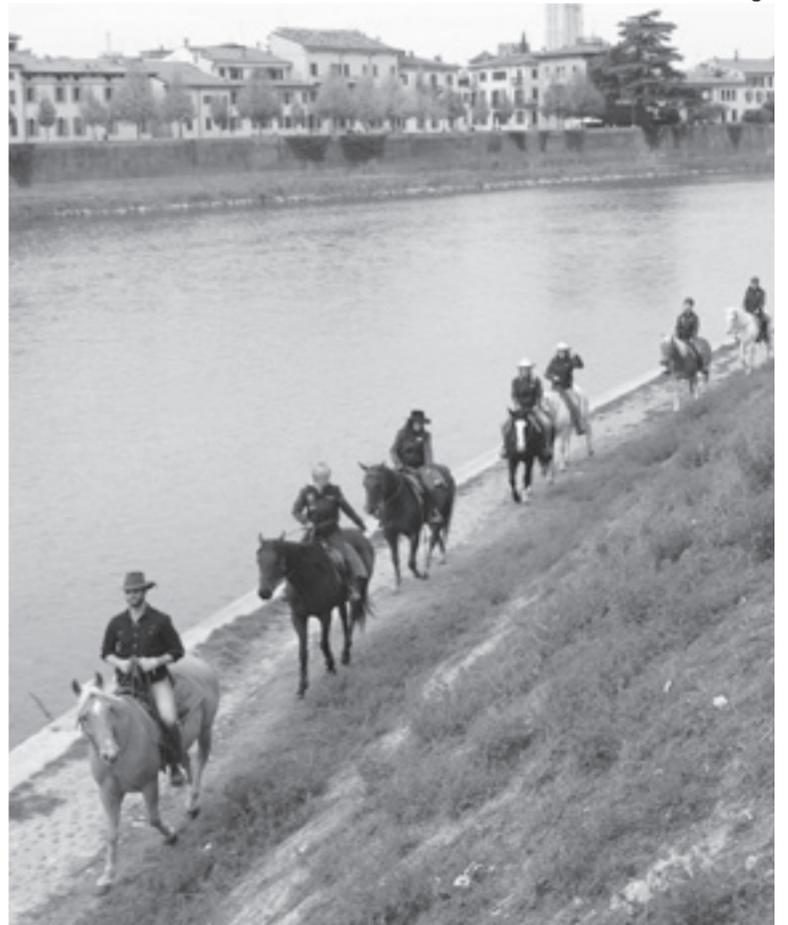
Dal 7 al 10 novembre 2019, Fieracavalli taglia il traguardo delle 121 edizioni alla Fiera di Verona, confermandosi il più prestigioso evento dedicato al panorama equestre nazionale ed europeo. Da oltre un secolo rappresenta l'unione perfetta tra passione per il mon-



do del cavallo, turismo, sport, allevamento e intrattenimento. Nel 2018 la manifestazione ha registrato 160mila visitatori da 60 nazioni e la presenza di 750 aziende espositrici da 25 paesi. In media ogni anno sono 200 gli eventi che animano i 128mila metri quadrati della fiera, tra gare sportive di altissimo livello come l'unica tappa italiana della Longines FEI World Cup™, competizioni morfologiche, discipline western, show e attività didattiche. Più di 2.400 esem-

plari di 60 razze equine mettono in mostra la biodiversità italiana e straniera. Oltre alla parte espositiva con i più importanti marchi internazionali per allevamento ed equitazione e le migliori proposte per l'equiturismo, lo spettacolo è parte integrante della manifestazione con gli appuntamenti del Westernshow, le iniziative dedicate a famiglie e bambini e il Gala d'Oro serale con i più grandi nomi dell'arte equestre.

Terenzio Stringa



Uomo della musica, della lirica, dell'Arena, massimo teatro all'aperto del mondo, e della grande amicizia con Verona.

IL M° DANIEL OREN, DIRETTORE D'ORCHESTRA, A LIVELLO SUPER INTERNAZIONALE

Nato nel 1955, a Tel Aviv, Israele, Daniel Oren, rimane nella sua terra sino a diciotto anni. Lo inizia felicemente alla musica, in generale, la propria madre, pur non conoscendo lei, ancora, quali fossero le reali inclinazioni - peraltro, già fortemente presenti - del figlio. Quasi avesse perfettamente capito, quale avrebbe dovuto essere il futuro di Daniel, la "mamma" - così affabilmente ricordata, dall'oggi grande M° Oren - lo mandò, a sei anni, a lezione di solfeggio, di canto, di pianoforte e di composizione e, dall'età di tredici anni, allo studio di "direzione d'orchestra", studio, che, di massima, inizia all'età di venti, ventidue anni. Oren perfeziona, quindi, i suoi studi in Europa e, a vent'anni, nel 1975, vince l'importante concorso "Herbert von Karajan", riservato a giovani direttori d'orchestra; un anno dopo, ventunenne, dirige il suo primo concerto, al Teatro

Verdi, Trieste. A ventidue anni, Daniel dirige la sua prima opera, "la prima nella vita", egli sottolinea, "Manon Lescaut", di Giacomo Puccini, all'Accademia di Santa Cecilia, Roma. Nel 1978, debutto negli Stati Uniti, al Festival dei Due Mondi. Dopo stretti rapporti con i più autorevoli teatri europei ed italiani, fra i quali il Metropolitan di New York, il Covent Garden di Londra, la Staatsoper di Vienna, il Colón di Buenos Aires, l'Opera di Tokyo, l'Opera House di Houston, i teatri di Dallas, di San Francisco e l'Opéra-Bastille di Parigi, preso fortemente dalla passione e dall'amore per la musica, per l'opera italiana, che egli definisce "la più bella al mondo", per la voce e per il canto, nonché per il grande "cuore" e l'at-



mosfera solare della Penisola, Oren, non solo, nel 1979, decide di rimanere in Italia, ma, rifiuta anche ogni proposta, proveniente dall'estero. Il M° Oren, non dimentica il 1984 e la relativa Stagione Lirica veronese, quando egli

debutta, sul podio, in Arena, con la direzione di "Tosca" di Giacomo Puccini, con interpreti, "dalla passione e dalle voci straordinarie", egli evidenzia, e, rimanendovi, ogni anno, fino a diventare uno dei direttori più presenti, nei car-

telloni areniani, sino ad oggi. Il debutto in Arena non fu facile, afferma Oren, perché una cosa è operare in un teatro, fra mura, ed altra è dirigere in un'immenso Anfiteatro, dal grandissimo pubblico, che egli stesso, per dare il meglio, doveva e voleva prima capire. Una permanenza veronese, quella del Maestro di Tel Aviv, che lo vede ancora oggi, attivo, nelle serate areniane del 10, 16, 23, 29 agosto e 6 settembre 2019...! "Massima soddisfazione" - egli dice - "dirigere Puccini"... Per Oren, l'Arena e Verona costituiscono "un posto magico irripetibile", capace di creare grandi emozioni, che non lo vedranno mai stanco di dirigere bella musica e bel canto, profondo essendo l'entusiasmo, che da essi a lui deriva.

Pierantonio Braggio

IL M° PITTORE LUCIANO PELIZZARI: UNA VITA D'ARTISTA...

Alcune parole, che dicono tutto e confermate, dalla 'presenza', nel Palazzo della Gran Guardia, Verona, di circa 230 dipinti, che raccontavano, inizi ed evoluzione, dal 1969, ad oggi, l'estro pittorico, di un grande amico di Verona: Luciano Pelizzari. La straordinaria kermesse, riuniva, fra febbraio e marzo 2019, propri lavori, raccolti in tutta Europa, presso appassionati e collezionisti. Personificazione dell'arte pittorica, della vera pittura, Luciano Pelizzari nasce, nel 1950, a Sabbio Chiese, Brescia, crescendo, nella massima modestia, di tempi e di condizione. Modestia, anche in fatto di scuola, avendo frequentato egli solo le elementari e l'allora Avviamento professionale, sebbene, grandemente attratto dal fascino di dea Arte. Giovanetto, egli inizia a copiare a tempera opere di Manet e di Modigliani, tenta di imitare, con passione, Van Gogh, che tanto lo entusiasma. Quindicenne, realizza la sua prima personale, nel paese di nascita. Luciano

non sfrutta l'ottenuto diploma di disegnatore Tecnico e Meccanico, preferendo aderire ai forti richiami di Pittura. Espone a Idro, intuendo l'esigenza di guadagnarsi da vivere. Si dedica anche alla ricerca, scrive, nel 1972, un libro su Sabbio Chiese, la sua terra d'origine, frequenta biblioteche, fra, le quali, la Marucelliana e la Nazionale, Firenze; legge, studia ed espone, ancora, a Desenzano e a Madonna di Campiglio. Conosce Giovanni Francesco Martelloni, il critico d'arte, Jo Collarcho, ne riceve consigli, ed ha modo di vedere, per la prima volta, opere di Pietro Annigoni, che, poco dopo, apprezzerà un ritratto di Martelloni, eseguito dal Pelizzari e del quale, Annigoni si ricorderà, nel primo incontro, con il giovane Luciano, avvenuto nel 1974. Un Luciano, che frequentando il grande Annigoni, apprende i più profondi segreti dell'affresco e della pittura. Espone, quindi, a Brescia, a Mantova e a Verona, dove, nel



1976, apre uno studio, che guarda su Piazza delle Erbe. Nel 1977, Pelizzari pubblica un volume, il secondo, questa volta, dedicato al grande dipinto di Annigoni, custodito nel Collegio Ghislieri, Pavia, e si stabilisce definitivamente a Verona. Nel 1979, per un anno, Pelizzari è a Venezia, vi dipinge, e, tornato a Verona, espone, con successo, le opere eseguite nella straordinaria città di San Marco. A Londra, ammira le opere dei grandi ritrattisti inglesi dell'Ottocento. Nel 1985 e

nel 1986, espone, in Germania, e, quindi, a Istanbul. Nel 1988, comincia a stendere un Catalogo Generale delle opere di Annigoni, pubblicandone il primo volume, nel 1991. Nel 1992, Luciano è in Germania, vivendo, da allora, fra Saarbrücken e Verona. Tornato da Stati Uniti e dalla Turchia, espone nelle sale di rappresentanza della BMW e si dedica alla stesura del volume, "Adolph von Menzel a Verona - I viaggi in Italia del grande artista tedesco dell'Ottocento"... delle opere del quale - fra esse lo spettacolare dipinto "Piazza delle Erbe", Verona, 1884, custodito a Dresda, Germania, nella Galerie Neue Meister - sarebbe auspicabile una grande mostra, alla Gran Guardia. Ma, che dire dell'opera di Pelizzari? I suoi lavori lo presentano come pittore di larghe vedute, interessato a tutte le esperienze moderne e contemporanee, legato alla propria ricerca artistica, in ambito figurativo, non condizionato da mode, da speri-

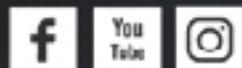
mentalismi e dalle voglie del mercato... È affascinato da tutte le tecniche moderne, come la fotografia, ma, rimane fundamentalmente legato all'insegnamento, ricevuto, nella bottega di Annigoni. Con la sua tecnica, elegante e matura, risolve dipinti interessanti e raffinati, preferendo, per temperamento, il ritratto e l'esecuzione di opere, con architetture di Verona e di Venezia. Luciano Pelizzari: "La mia pittura è frutto della ricerca del bello, della perfezione e della conoscenza. Amo, da sempre, porre in risalto quella luce e quelle ombre, che mi vengono rivelate dal bello, in tutti i suoi aspetti". Per tutto questo, anima e semplicità, che traspaiono, vivi, dai lavori di Luciano, veronesi, italiani e stranieri, hanno approfittato della mostra citata, per conoscere un'arte viva e parlante, in parte, amorevolmente, dedicata a Verona, della quale Pelizzari è grande amico e cittadino.

Pierantonio Braggio

LA GRANDEMELA L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 | CINEMA E TERZO LIVELLO APERTI FINO A TARDA NOTTE

SALINE SUMMER END PARTY

Serata benefica per la Pietro Casagrande Onlus che si è svolta Sabato 07 settembre nell'incantevole cornice di Corte Saline di proprietà della Famiglia Fratta Pasini a Lazise.

L'evento è stato ideato e creato da "LO FACCIO IO" di Giulia Anfossi Forte,

membro del consiglio direttivo della onlus. L'Aia della corte è stata allestita con balle di fieno, lanterne e candele dallo sponsor Garden Floridea, che sostiene sempre con grande professionalità la Onlus. Le Cantine "Le Vigne di San Pietro" e "Tenuta la Cà"

erano presenti come sponsor.

Hanno partecipato 120 ospiti, che ringraziamo per le loro donazioni.

Tra i presenti il Senatore Massimo Ferro, la Giornalista Silvia Beltrami, l'imprenditore Stefano Mazzi insieme alla moglie

Giulia Bolla e l'Avv. Paolo Fratta Pasini e l'ex Onorevole Pieralfonso Fratta Pasini, che hanno messo a disposizione a uso gratuito Corte Saline.

#lofaccioperPit

Francesco Mazzi



Analizzati i primi risultati, Tacchella: "Dati economici assolutamente positivi e superiori alle aspettative."

IN CDA DI AMIA LA SEMESTRALE 2019

E' stata visionata ed analizzata nel corso della seduta del Consiglio di amministrazione di Amia svoltasi ieri (giovedì 12 settembre) la reportistica relativa alla semestrale 2019, ovvero i dati economico-finanziari dei primi mesi di quest'anno raffrontati alla previsione di bilancio che era stata formalizzata ed approvata ad inizio 2019 da Agsm (società capogruppo), dopo esser stata illustrata alle rappresentanze sindacali dell'azienda ed ai membri del Consiglio comunale di Verona. Soddisfazione per i risultati emersi è stata espressa da tutti i membri del Cda della società di Avevani.

"Dai dati della semestrale si delinea una situazione generale economico-finanziaria assolutamente positiva,



superiore alle aspettative e che fa ben sperare per il prossimo futuro - ha commentato il presidente Bruno Tacchella - Numeri che superano le previsioni ipotizzate dal bilancio di previsione e che confermano il buon operato e l'oculazione delle scelte aziendali di tutti i vertici di Amia nel corso del primo anno di insediamento. Tra i vari indicatori positivi emersi vanno sottolineati il netto miglioramento delle performances economiche che fanno ben sperare nel raggiungimento del pareggio di bilancio e molto probabilmente anche in un significativo utile per l'azienda ed il mantenimento e la salvaguardia occupazionale. Senza dimenticare una importante razionalizzazione delle spese e la realizzazione di

un piano industriale di investimenti assolutamente in linea con le esigenze e le missioni aziendali. Il dato maggiormente significativo è rappresentato dall'attivo di 200 mila euro di questa semestrale rispetto al passivo di bilancio ereditato nel 2018 che era di circa 3 milioni di euro. Siamo ottimisti per il futuro - conclude Tacchella - Un trend positivo frutto anche di un costante e continuo coordinamento tra tutti i componenti del cda, con la Direzione, tra l'azienda e l'amministrazione comunale e tra la governance ed i dipendenti. Tutti i risultati e gli indicatori del primo semestre saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà nelle prossime settimane insieme all'assessore alle Aziende Partecipate".

I BOTTEGA PROSECCO BAR ANCHE IN MATO GROSSO

Nei primissimi giorni di settembre verranno inaugurati altri tre Bottega Prosecco Bar, le "osterie" venete di un tempo, rivisitate e modernizzate dove poter bere un buon bicchiere di vino e mangiare un piatto caldo o uno stuzzichino al bancone o al tavolo. Tre nuovi spazi all'aeroporto di Bologna e nelle aero-stazioni di Dubai e Kuala Lumpur che portano il totale dei Prosecco Bar a 18 sparsi nel mondo. Un concept di comarketing che Sandro Bottega, a capo dell'azienda vinicola che porta il suo nome, ha iniziato a portare avanti cinque anni orsono inaugurando il primo spazio sul ponte della nave da crociera scandinava Cinderella, proseguendo poi a Birmingham, alle Seychelles, a Tokio, in due aeroporti bulgari, a Guernsey, l'arcipelago britannico sulla Manica conosciuto come luogo di villeggiatura di alto livello e paradiso fiscale, e in altre locations. "Entro il 2021", dice Sandro Bottega, "cercheremo di toccare quota 30. Quello che è certo è che daremo vita ad altri Prosecco Bar addirittura nel Mato Grosso, a Manaus e a Pedro Juan Caballe-



ro, cittadina paraguaiana abitata da varie etnie indigene, divisa soltanto da un viale dal Mato Grosso. E non saranno i soli locali diciamo esotici. In Cina sarà la volta di Salto del Guaira e Ciudad del Este oltre a Shanghai. Indubbiamente l'idea di aprire, nel mondo, dei Prosecco Bar, si è rivelata azzeccata, grazie anche a dei partners locali.

Giorgio Naccari

Al Museo Nicolis il compleanno dell'auto da tutti considerata la più famosa del Mondo.

I 60 ANNI DELLA MINI MINOR!

Verona, 12 Settembre - Il 26 agosto 1959, viene presentata dalla British Motor Corporation, il capolavoro di Alec Issigonis: la Mini Minor 850. La geniale vettura, con motore anteriore trasversale di 848 cc, trazione anteriore, quattro posti e due porte, di poco più di tre metri di lunghezza, ha rivoluzionato e influenzato il concetto stesso di automobile per gli anni a venire. Dal 1959 al 2000 sono stati prodotti 5.505.874 esemplari: un successo planetario. Tant'è che la diffusione di una automobile raramente ha toccato indifferentemente e senza distinzione tutti gli strati sociali.

Al Museo Nicolis si festeggiano 60 anni di storia, viaggi e grandi emozioni con la Mini Minor del 1966. Fra i personaggi di spicco che hanno posseduto una Mini vi sono i Beatles, David Bowie, Charlotte Rampling, Peter Sellers, Brigitte Bardot, Twiggy, ma praticamente tutti ne sono stati affascinati.

Pochi sanno che anche Enzo Ferrari è stato uno dei primi estimatori della Mini Minor: per questo il progettista Alec Issigonis si è recato appositamente a Maranello per donare una Mini un po' speciale al grande costruttore.



In Italia erano gli anni eccitanti della Dolce Vita, la voglia di ricominciare del dopoguerra, con il boom economico e la gioia di vivere. Nelle case facevano l'ingresso i primi elettrodomestici sino ad allora visti solo nei film americani, modificando usi e costumi. Le famiglie potevano finalmente concedersi le vacanze, ascoltando alla radio e al mangiadischi Mina, Gino Paoli, Gianni Morandi e Adriano Celentano. Per immergersi in quest'epoca sono esposti con la vettura, alcuni oggetti iconici del periodo come la macchina fotografica Rolleiflex del 1960, che conquistò fama mondiale

grazie ai paparazzi del mitico film di Fellini "La dolce vita", che la portavano al collo durante i loro inseguimenti ai personaggi famosi. Utilizzata anche di Robert Capa e dalla "fotografa ritrovata" Vivian Maier. Il Grammofono portatile Micky Phone degli anni '50 e alcuni memorabilia del famosissimo Mr. Bean che ha fatto della Mini Minor la protagonista delle sue avventure. La versione dell'auto esposta, originale e perfettamente conservata al Museo Nicolis, è il modello del 1966 derivato dall'accordo Leyland Innocenti a metà degli anni 60, per produrre la versione europea della ormai richiestissima vettura.

Inizia oggi una nuova avventura in Comune a Verona, con nuova nuova realtà: PRIMA VERONA



Raddoppiano le classi prime all'istituto cangrande

PRIMO GIORNO DI SCUOLA PER MOLTI FUTURI GEOMETRI

Tutti gli Istituti tecnici Costruzioni, Ambiente e Territorio veronesi (Istituti per Geometri), mercoledì partiranno con almeno una classe prima. Non solo, in alcuni casi, ad esempio l'Istituto Cangrande della Scala, si registra un vero boom di iscrizioni. Infatti, nell'istituto per geometri cittadino sarà raddoppiato il numero di classi prime per l'anno scolastico 2019/20. L'anno scorso erano state tre, quest'anno i nuovi iscritti sono 163. Andamento molto positivo anche all'Istituto Calabrese - Levi di San Pietro in Cariano dove i nuovi iscritti al CAT sono 30, all'Istituto Dal Cero di San Bonifacio in cui i nuovi studenti del CAT sono 16 e al Silva - Ricci di Legnago in cui partirà una classe prima articolata (cioè con due indirizzi diversi) di 14 studenti.

"Il positivo andamento delle iscrizioni ai vari Istituti CAT veronesi - spiega Nicola Turri, referente Scuola e Orientamento del Collegio Geometri di Verona - è frutto di un appro-

fondito lavoro di orientamento realizzato, in questi anni, nelle scuole medie del territorio e attraverso gli open day. Il messaggio importante che studenti e genitori hanno colto è che il CAT è un percorso formativo proattivo in grado di aprire, fin da subito, le porte del mondo del lavoro. Si dimostra quindi un percorso vincente, rispetto ad altre scelte, perché permette, attraverso il praticantato, di accedere immediatamente alla libera professione o a un lavoro subordinato, ma non esclude ulteriori studi per specializzare e approfondire la propria formazione. Una volta terminato il CAT, infatti, i ragazzi possono iscriversi all'ITS Red, specifico per l'edilizia sostenibile, o al corso universitario che ritengono più opportuno".

Grazie ai laboratori BAM, dedicati ai ragazzi di seconda e terza media, si sono presentate agli studenti alcune attività pratiche, attraverso l'uso di software che hanno per-

nesso loro di toccare con mano cos'è la progettazione. Nel corso dell'ultimo anno il Collegio Geometri di Verona ha realizzato 3 sessioni di laboratori BAM, per un totale di 88 laboratori e 170 ore di formazione che hanno coinvolto oltre 2mila ragazzi. A questo si affiancano 15 open day, in cui sono stati coinvolti i genitori, nei quattro Istituti per geometri veronesi. "I risultati delle iscrizioni - spiega Fiorenzo Furlani, presidente del Collegio dei Geometri di Verona - sono frutto di più fattori. Sicuramente ha inciso il grande impegno, da parte del Collegio, nel realizzare adeguati percorsi di orientamento nelle scuole medie di città e provincia e le iniziative di formazione e informazione a favore della categoria. In più, in questi ultimi anni, la nostra figura professionale si è riquilibrata e sta ritrovando conferme nel mondo del lavoro con un interesse crescente e opportunità concrete per i giovani geometri professionisti".



A DIFESA DELLA NATURA

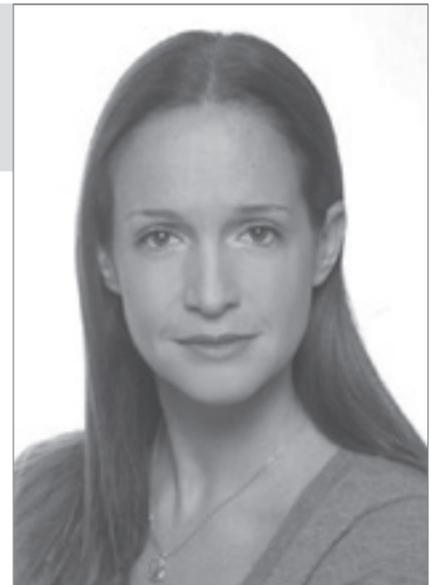
a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

PARCO DELLA LESSINIA: SEI CI SEI BATTI UN COLPO! Di questi giorni la notizia del rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario all'ing. Stefano Angelini, vista la deliberazione della Giunta Regionale del 14 agosto 2019. Ciò al fine di garantire - come si legge nell'atto - la prosecuzione del funzionamento della Comunità montana del Parco Naturale Regio-

nale della Lessinia. La durata dell'incarico sarà di tre mesi sino a dicembre 2019. Dopo tre mesi dalla nomina dei membri della Comunità, che era avvenuta nel maggio 2019, la Regione finalmente mette mano sul Parco con la nomina del Commissario. Parco tuttavia che è interessato da lungaggini burocratiche senza fine, tenendo conto che l'insediamento della prima governance con la nomina dei membri della Comunità è avvenuta ben 29 anni dopo la sua costituzione nel gennaio 1990 con la Legge regionale n. 12. Dato che in questi giorni nel Veneto anche il Par-

co del Sile ha nominato il Consiglio Direttivo, eleggendo un rappresentante delle Associazioni agricole ed il sindaco di Casale sul Sile, ci auguriamo che anche il Parco della Lessinia si appresti alla convocazione dei partecipanti alla Comunità, fra i quali la sottoscrittore, per il conferimento delle cariche. Intanto in Lessinia assistiamo all'inutile allarmismo sulla presunta pericolosità del Lupo. Il Lupo non è feroce e crudele. Il Lupo è solamente un predatore, che in natura svolge un ruolo fondamentale. Il Lupo non attacca l'uomo. Non abbiamo storie di predazio-

ni a danno dell'uomo da più di 150 anni. Il Lupo teme l'uomo. Lo evita accuratamente, sentendone da lontano l'odore. Inaccettabili quindi sono i disegni di legge finalizzati all'eliminazione del Lupo. È di questi giorni la notizia della presentazione in Consiglio regionale dell'ennesimo progetto di legge per il contenimento dei capi in esubero, "perché è quello che la natura esige" si legge nel comunicato stampa del 5 agosto. Premesso che non si hanno dati certi circa il numero di lupi presenti in Lessinia e quindi il concetto di esubero appare piuttosto incompre-



sibile, desta sconcerto quanto affermato. Ci si domanda infatti su quale presupposto si fonderebbe il principio secondo il quale l'uomo, in ossequio alla Natura, dovrebbe annientare le altre specie ...

Chiara Tosi
veneto@lipu.it



SPORT HELLAS

a cura di

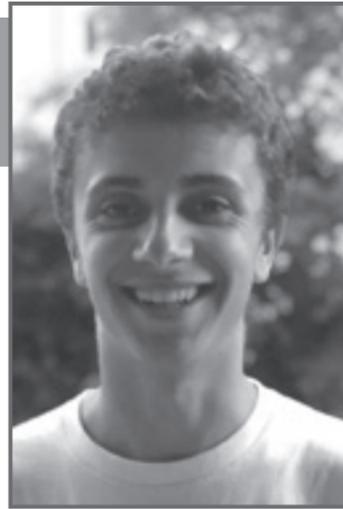
GIOVANNI TIBERTI

ESTATE GIALLOBLU

Estate importante per l'Hellas Verona che ha speso molto per gli standard del presidente Setti e della società: sono stati sborsati più di 15 milioni di euro. Il DS D'Amico ha portato a Verona giocatori di livello, potendo offrire al Mister Juric una rosa vasta, composta da giovani di prospettiva, come Adjapong e Pessina, affiancati da giocatori di esperienza, come Miguel Veloso e Bec-

chetti. La maggior parte dei 15 milioni sono stati spesi per il riscatto di giocatori che si sono rivelati decisivi la stagione scorsa, tra i quali spicca il bomber Samuel Di Carmine. Acquisto a titolo definitivo, molto interessante, è quello del difensore centrale Amir Rrahmani, diventato ormai titolare del Verona di Juric e capitano della nazionale del Kosovo, il quale si è già distinto in positivo soprattutto per le sue doti fisiche.

D'Amico ha acquistato anche giocatori in prestito, del calibro di Verre, Adjapong e Pessina. I quali, dovessero fare bene, potrebbero anche essere riscattati a fine stagione. Ma il colpo discende è arrivato nelle ultime ore di mercato con il giovane e talentuoso attaccante Mariusz Stepinski, che cambia sponda passando dal Chievo all'Hellas. Stepinski diventa, per ben 5,5 milioni di euro, l'acquisto più oneroso dell'era Setti arri-



va con grandi ambizioni. Il giocatore si è espresso molto positivamente riguardo al pubblico dell'Hellas, definendolo importante e con una grande storia, e spinto dai tifosi gialloblù sogna la doppia cifra. Importante per la crescita di Stepinski è anche la conferma del capitano Giampaolo Pazzini che potrà dargli delle dritte e dei consigli. Le sue 368 presenze nel massimo campionato italiano.

Oltre agli svariati nuovi acquisti, sono stati integrati definitivamente in prima squadra, il centrale di difesa Kumbulla (classe 2000) e la mezzala Andrea Danzi (classe 1999). Danzi è ritagliato dello spazio nella scorsa stagione, soprattutto dopo l'infortunio

di Zaccagni, e ora è una delle prime alternative ai due mediani titolari. Kumbulla invece la scorsa stagione è stato fuori molto per un infortunio, ma quest'anno per ora le ha giocate tutte, anche le amichevoli, e sta diventando sempre di più un perno nella difesa di Juric. Occhio a questo ragazzo!

Per quanto riguarda le cessioni, nelle casse di Maurizio Setti sono arrivati circa 6 milioni con i riscatti di Fares e Valoti da parte della Spal e sono state completate le vendite di giocatori di rilievo nello spogliatoio gialloblù tra cui Caracciolo, Bianchetti e Laribi.

Il mercato dell'Hellas Verona si può quindi definire stravolgente poiché rispetto alla scorsa stagione circa 8 interpreti tra i titolari sono cambiati, facendo spazio ai nuovi acquisti. Il volto di questo Verona è quindi rinnovato e per ora si sta dimostrando un cambiamento proficuo visto che sono stati ottenuti 4 punti nelle prime due giornate di campionato.



LE FORTIFICAZIONI DIVENTANO VIDEOGIOCO

Conoscere le mura e le fortificazioni attraverso modellini tridimensionali, ricomposizioni virtuali e persino con dei videogiochi. Grazie alle più moderne tecnologie informatiche, il sistema fortificato veronese sarà dotato di un approccio 'contemporaneo', che ne migliorerà la conoscenza sotto tutti gli aspetti e ne permetterà una valorizzazione nuova e più ampia. Studiosi e ricercatori sono già all'opera, il lavoro da fare è molto e articolato, ma il tempo a disposizione c'è tutto. E' infatti di cinque anni l'accordo siglato tra Comune di Verona e Università di Pavia per la creazione di un archivio digitalizzato per la documentazione e valorizzazione delle strutture fortificate veronesi, un progetto unico che per la prima volta tiene conto del sistema delle mura in relazione al sistema cittadino. L'obiettivo è quello di creare, attraverso il rilievo, un vero e proprio archivio digitale di catalogazione di beni architettonici e archeologici che riguarda tutto

il sistema fortificato veronese, che va dagli 11 chilometri di cinta muraria alle porte cittadine, dai bastioni ai valli. Un lavoro massiccio che porterà ad avere un'informazione completa sui diversi aspetti del patrimonio difensivo cittadino, storici, architettonici, artistici ma anche ambientali. Tutto ciò inciderà positivamente su due aspetti fondamentali per il sistema fortificato veronese, la sua conservazione e la sua valorizzazione. Conoscere nel dettaglio un monumento, come è cambiato nel corso del tempo, i diversi materiali di cui è formato, è infatti fondamentale per garantire, oggi come in futuro, interventi di restauro e conservazione precisi e puntuali. Sul fronte della conoscenza, il progetto diventa l'occasione per pensare a nuove forme di promozione e valorizzazione del patrimonio, a vantaggio dell'ambito più strettamente di studio e ricerca ma anche di quello turistico, con percorsi conoscitivi da affiancare a convegni, seminari

e work shop. Entro l'anno sarà attivata una piattaforma per vedere lo stato di avanzamento del progetto, i siti in fase di studio, le tecnologie utilizzate. Un'occasione anche per i cittadini veronesi che desiderano conoscere e visitare il sistema fortificato cittadino che, dal 2000, fanno di Verona città patrimonio dell'Unesco. Il progetto sarà elaborato dal Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura dell'Università

degli Studi di Pavia, uno dei più accreditati a livello mondiale per studi di questo tipo, con ricerche in corso in diverse città italiane e estere. Negli spazi del Centro di Documentazione Verona Città Fortificata al bastione delle Maddalene, è stata data un'anticipazione del progetto e del suo risultato, con slide, video 3D e filmati realizzati dai ricercatori di Pavia. All'incontro era presente il professor Sandro Parrinello del

Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia, responsabile del progetto di realizzazione dell'archivio digitalizzato. "Con questo progetto prosegue l'impegno dell'Amministrazione verso la tutela del patrimonio difensivo presente in città - ha detto l'assessore ai Rapporti con l'Unesco Francesca Toffali -. Una grande presa di responsabilità ma doverosa, a pochi mesi dal ventennale di Verona patrimonio Unesco, con un progetto che andrà a beneficio delle strutture fortificate e della loro conservazione ma anche di altri comparti, come quello della ricerca ma anche del turismo, con percorsi e iniziative ad hoc. La collaborazione con l'Università di Pavia non è nuova - spiega l'assessore ricordando un progetto di studio su Porta Palio -. Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura è il numero uno in questo settore, ci è sembrato naturale condividere questa grande scommessa". Riunite per la prima volta tutte le associazioni.

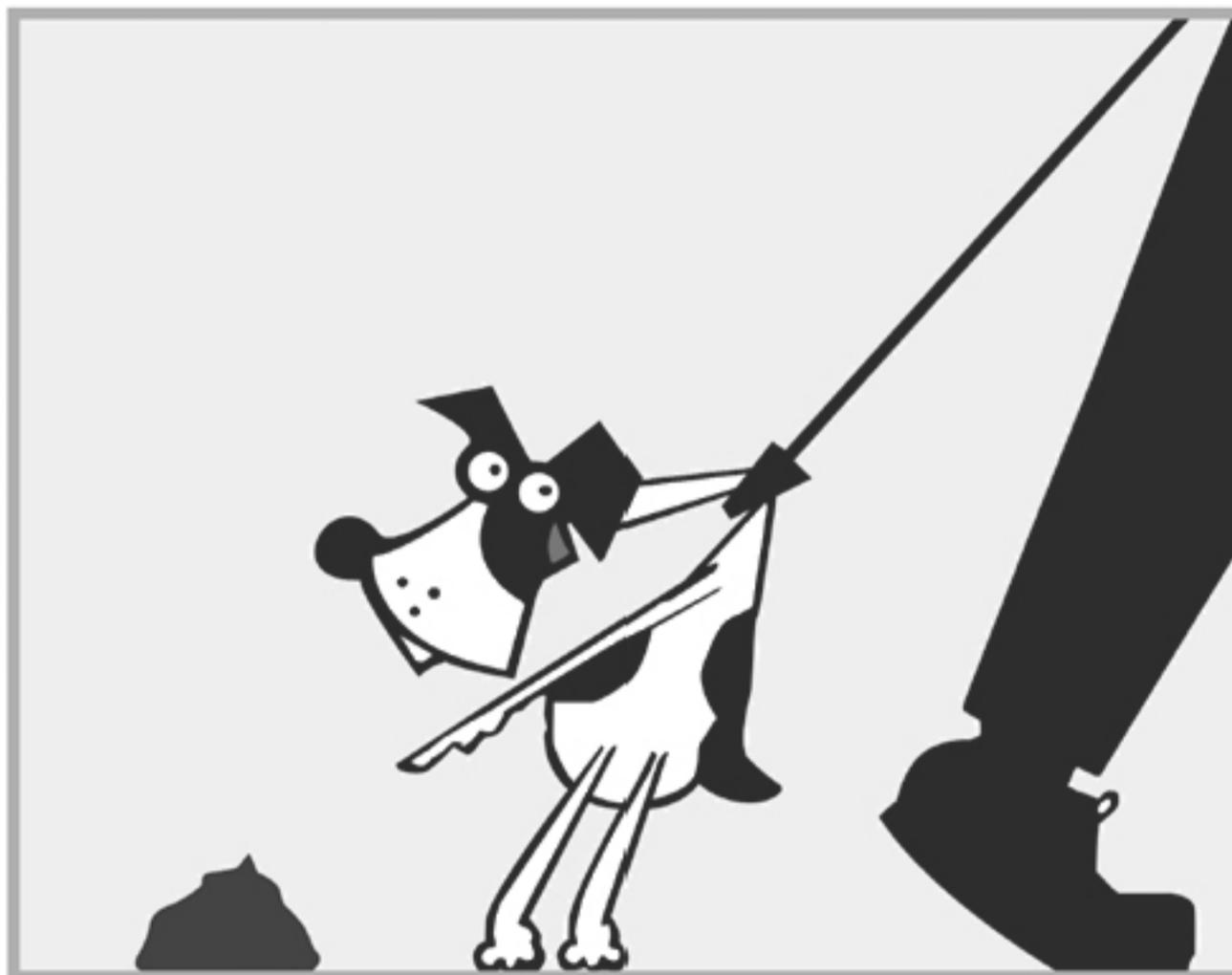




Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo AGSM

Un mese di concerti che prenderà il via giovedì prossimo e che, fino all'8 ottobre, scenderà il Teatro Filarmonico.

A VERONA ORCHESTRE DA TUTTO IL MONDO PER "IL SETTEMBRE DELL'ACCADEMIA"

In meno di tre decenni ha portato a Verona 150 orchestre da tutto il mondo. E ha saputo accendere i riflettori sulla musica sinfonica, coinvolgendo l'intera città con appuntamenti gratuiti, per un ulteriore impulso al turismo musicale.

Festival internazionale 'Il Settembre dell'Accademia'

È il festival internazionale 'Il Settembre dell'Accademia', che torna quest'anno per la 28esima edizione. Un mese di concerti che prenderà il via giovedì prossimo e che, fino all'8 ottobre, scenderà il Teatro Filarmonico. Per la prima volta in città la Rotterdam Philharmonic Orchestra, l'Orchestra nazionale di Spagna e la Chamber Orchestra of Europe. Così come gli artisti più amati dal pubblico scaligero, come Yuri Temirkanov e la sua Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e Myung-Whun Chung a capo della Filarmonica della Scala. Tra le novità



l'arrivo del giovane direttore Lahav Shani, già nominato successore di Zubin Mehta alla direzione della Israel Philharmonic, e della violinista norvegese Vilde Frang. E per la prima data sono già arrivate numerose prenotazioni, delle

quali 30 dall'Inghilterra e 60 da un'agenzia milanese.

Gli appuntamenti in calendario Otto gli appuntamenti in calendario. Nel mese di settembre si susseguiranno: il 5 la Rotterdam Philharmonic Orchestra, l'11 l'Orchestra

Filarmonica di San Pietroburgo, il 15 l'Orquesta Nacional de Espana, il 20 la Filarmonica della Scala, il 24 l'English Chamber Orchestra, il 30 l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona. Due i concerti di ottobre: il 4 con la Finnish Radio Symphony Orchestra e l'8 con la Chamber Orchestra of Europe. Tutte le serate inizieranno alle ore 20.30. A dare il via al festival, giovedì 5 settembre, alle ore 18 in sala Maffeiana, sarà il critico musicale del Corriere della Sera Enrico Girardi, con la conversazione 'Di concerto in concerto'. Otto esibizioni gratuite Otto anche le esibizioni gratuite che si terranno in altre location della città. Un'iniziativa parallela, aperta a tutti. Il 9 settembre, nella sala Maffeiana, si esibirà l'Accademia strumentale italiana; il 13 settembre nella Basilica di San Zeno l'Orchestra Machiavelli; il 16 settembre, al Polo Zanotto, il Quadrivium Solisti del Teatro La Fenice; il 26 settembre, in sala Maffeiana, il soprano Leah Gordon e la pianista Marie-Elise Boyer;

il 2 ottobre, sempre in sala Maffeiana, il musicista Nicola Losito; il 6 ottobre, al Filarmonico, concorso pianistico internazionale 'Città di Verona'; il 9 ottobre al Conservatorio Christophe Coin e Mario Stefano Tonda; il 13 ottobre nella Basilica di San Zeno l'Orchestra Interpreti italiani, il Coro Marc'Antonio Ingegneri. La presentazione del festival Il festival, con le iniziative correlate, è stato presentato questa mattina in sala Arazzi dall'assessore alla Cultura Francesca Briani e dal presidente dell'Accademia Filarmonica di Verona Luigi Tuppini, organizzatore della rassegna. "Una manifestazione amata dal pubblico - ha detto Briani -, che negli anni ha saputo coinvolgere la città intera, uscendo dal Filarmonico e attraendo un turismo di qualità, attento e interessato. E le prenotazioni ne sono una conferma. Una collaborazione importante tra il Comune e l'Accademia che arricchisce l'offerta culturale cittadina, con proposte di alto livello".

LO SCRIGNO DELLE IDEE

Spesso ci chiediamo il significato del dolore, se il dolore ha un senso.

Nel dolore l'uomo può svolgere il compito più alto e nobile, cioè consolare chi soffre donando amore.

Consolare significa entrare nell'amore distrutto e ridonare amore, significa soffrire insieme.

E' questo il significato di redenzione che la religione cristiana attribuisce alla sofferenza.

Non un Dio che magicamente cancella il dolore, ma l'uomo che da' un senso al dolore penetrando in chi soffre. Il gesto più grande

Franco Guidoni



VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Trasporti - Accoglienza - Distribuzione merci

COOPGRE&S
Fiere - Congressi - Fiestas

STAGEHAND
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group
Eventi - publie

Filiali

35131 PADOVA
Via N. Tommaso 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8759983
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uffizi 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 TRIESTE
Via Miramano 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00184 ROMA
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 MANTOVA
Casa del Rigolotto
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 045 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

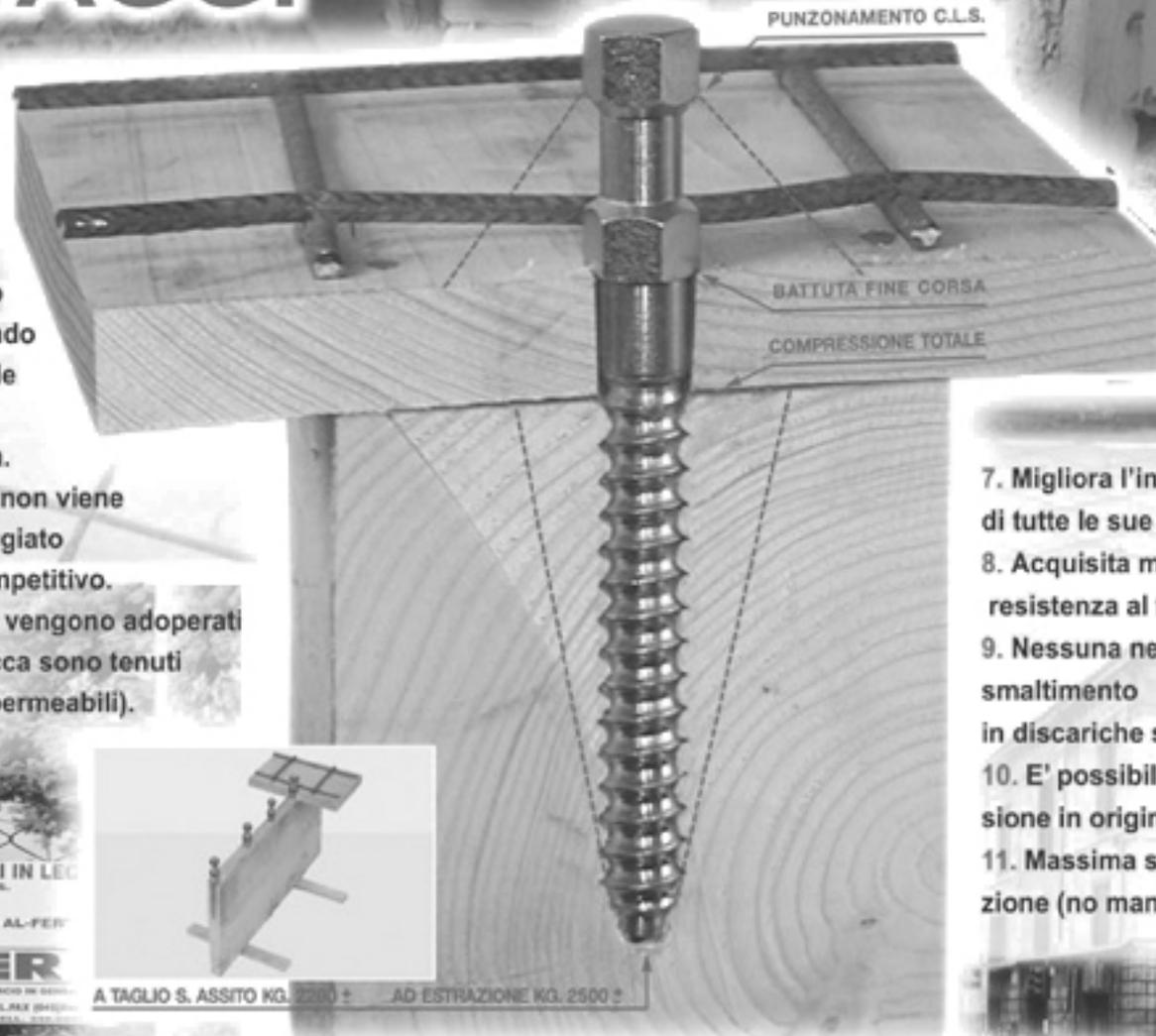
Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPA IN C.L.S.
ESEGUITO CON

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

AL-FER

LAVORAZIONE PERNO ALLUNGATO E COMMERCIO IN SECCO
MONTORIO (VERONA) - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

LEGGENDO & SCRIVENDO



Claudio Capitini è un giornalista veronese ed autore di interviste dal notevole spessore artistico e professionale, collezionate in una triade di volumi che culmina con "Incomparabili. Voci fuori dal coro", edito dalla casa editrice veronese Gabrielli Editori, con cui vengono raccolti, attraverso ritratti-interviste, per-

sonaggi, ambientazioni e ricorsi storici legati al teatro, la musica e la danza, che hanno trasformato la città scaligera in cuore pulsante dello spettacolo italiano ed internazionale dagli anni Ottanta fino ad oggi.

L'attività editoriale di Capitini ha avuto inizio con il volume "Le voci del teatro" (edito da Marsilio), che ha visto protagonisti i grandi interpreti della prosa, di scena al Teatro Romano di Verona e, successivamente, con "E lucevan le stelle" (edito da Gabrielli) dedicato interamente al Festival areniano e raccontato in prima persona dai suoi grandi protagonisti che lo hanno reso immortale e l'autore ha intervistato.

"Incomparabili", terzo ed ultimo capitolo della

raccolta di incontri, raccoglie oltre 80 interviste, pubblicate sul quotidiano l'Arena, durante la lunga professione di giornalista e critico d'arte Claudio Capitini, ad interpreti della musica (lirica e sinfonica), del teatro e della danza. Veri e propri ritratti di scena, arricchiti da estratti di vita quotidiana e anfratti personali, che hanno reso il lavoro editoriale un vero e proprio tracciato enciclopedico, sotto forma di interviste-racconto, di alcuni tra i più talentuosi mostri sacri dell'arte, dei quali si scopriranno moralità e la grande umiltà del loro vivere lo spettacolo e la vita privata in maniera semplice e da sani principi etici e morali.

Sono davvero tantissimi i protagonisti e i loro aneddoti raccolti da Capitini



a cura di
GIANFRANCO IOVINO

tesano, Gigi Proietti, Monica Vitti; per la musica Andrea Battistoni, Carlo Lizzani, Milva, Morricone e per la danza Alvin Ailey, Julio Bocca, Marceau Marceau solo per riportarne alcuni.

Grande importanza è stata riservata anche alla veste grafica e, soprattutto, quella di ricerca fotografica, come testimonia la bell'immagine di copertina, a firma di Elia Falaschi, della danzatrice Carolyn Carlson e i tantissimi primi piano dei protagonisti.

Claudio Capitini è nato a Verona nel 1947, dove tuttora vive e opera da giornalista. Laureato in Lettere e Filosofia è critico teatrale ed autore di programmi radiotelevisivi.

E' stato Capo Ufficio Stampa presso l'Ente Lirico Arena di Verona.

VETRINA DELLE NOVITA'



DVD/FILM - Spopola tra i noleggi e gli acquisti il film SHAZAM! un simpaticissimo antieroe, nella persona del quattordicenne Billy Batson, a cui basta pronunciare una parola (Shazam) per trasformarlo in Supereroe, grazie al dono concesso da un antico mago.

Intraprendenza, comicità ed effetti speciali sono il condimento di un film dal grande impatto e divertimento per grandi e piccini, grazie all'esilarante interpretazione di un adolescente simpaticissimo, che resosi conto di quanto potere abbia nascosto

dentro sé, proverà a sfruttarlo per volare, aguzzare una vista da raggi X, lanciare fulmini con le mani e saltare i test scolastici. Ma essere un eroe dai super poteri sconosciuti ha anche un suo lato oscuro, e presto il giovane Billy lo scoprirà, quando si troverà a dover fronteggiare e combattere le forze del male controllate da Dr. Thaddeus Sivana.

Per la sezione LIBRI consigliamo l'uscita di Erri De Luca che torna ad attingere al proprio vissuto per regalarci una storia dal ritmo incalzante dal titolo "IMPOSSIBILE", che racconta di due uomini, un pentito ed il suo ex compagno di lotta in gioventù, che si incontrano su un sentiero di montagna della Val Badia, quarant'anni dopo lo svolgimento di un processo, dove l'uno era un pentito accusatore e l'altro l'incriminato da giudicare e condannare.

Da quell'incontro scaturirà una tragedia: il pentito finisce in un precipizio e muore. Inevitabili le accuse verso il suo ex amico, unico testimo-

ne sull'ipotesi di una caduta accidentale o una spinta verso lo strapiombo.

Sarà il certosino lavoro di un magistrato a ricostruire l'intera vicenda degli ex amici rivoluzionari attraverso ricostruzioni, interrogatori, riletture degli atti processuali e delle lettere che l'accusato scrive alla sua donna, da cui provare a trarre conclusioni e porre in evidenza il tema sulle impossibilità e le coincidenze nella vita, che si verificano a intervalli regolari ad ognuno di noi, in maniera del tutto inaspettata e spesso imprevedibile.



MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTORS
A TRUSSARDI COMPANY

tellure Rôta

PASSIONE AUTOMOTIVE

NON CONOSCERE IL PROPRIO MERCATO È COME SCEGLIERE DI NAVIGARE IN MEZZO ALL'OCEANO SENZA BUSSO-



LA.

Per un imprenditore, non conoscere le caratteristiche dei clienti equivale e tentare di vendere un congelatore al Polo Nord.

A.I.P.A. - Associazione Italiana Professionisti Automotive, associazione di categoria senza scopo di lucro, aiuta e sostiene gli imprenditori a navigare in acque sicure e, per questo, ha organizzato il primo convegno sulla gestione dei dati personali:

21 Settembre 2019: Come orientarsi nel difficile business della privacy.

Villa Venier, Sommacampagna (VR)

SAI FARE LE SCELTE GIUSTE PER ORIENTARE LA TUA VITA?



La vita è fatta di scelte... cosa mangiare, come vestirvi, quali persone frequentare e quali attività svolgere.

A volte prendere decisioni è facile e siamo contenti per la scelta effettuata: apriamo l'armadio e indossiamo quel bel vestito blu che ci calza a pennello, ci fa sentire tanto eleganti, riflette appieno la nostra identità.

Siamo così sicuri di noi che non abbiamo dubbi su cosa indossare, pensando che, anche grazie a quel vestito, le persone che incontreremo durante la giornata ci valuteranno positivamente e saranno più inclini ad ascoltarci e rispettarci.

In breve, siamo in grado di effettuare una scelta che produrrà effetti positivi sulla nostra vita.

Molte altre volte, però, sce-

gliere non è facile: dobbiamo fare i conti con opzioni che sembrano essere equivalenti, e proprio non riusciamo a decidere quale direzione prendere, cercando in tutti i modi di ridurre i rischi legati ad una scelta che potrebbe rivelarsi controproducente.

E allora, come scegliere il vestito da indossare? Semplicemente raccogliendo tutte le informazioni necessarie!

Prima di recarsi ad un incontro, certamente vi informerete sul tipo di evento a cui partecipare: Sarà un incontro formale o informale? La sede dell'evento è elegante o casual? L'evento si svolge di mattina o di sera?

Le informazioni da prendere in considerazione saranno molteplici, e quanti più dettagli saremo in grado di analizzare tanto più sarà facile scegliere. Le scelte che determinano il successo dell'impresa

E questo è quanto avviene in ogni momento anche in azienda: l'imprenditore, sulla base delle informazioni disponibili, effettua le sue scelte.

Infatti, per conseguire il successo della sua impresa, dovrà scegliere quali prodotti acquistare, come esporli e a quale prezzo venderli, quali dipendenti assumere, come disporre gli spazi, come organizzare i processi di lavoro..

- Ma come orientarsi in un mercato in continua evoluzione se non se ne conoscono le caratteristiche?

- Come scegliere la politica commerciale da seguire se non si conoscono i bisogni dei clienti e le dinamiche che determinano la loro propensione all'acquisto?

La conoscenza delle caratteristiche distintive dei propri clienti è l'elemento chiave per dirigere un'impresa verso il successo.

Le Case automobilistiche lo sanno fin troppo bene e, per questo, stanno investendo centinaia di milioni di euro per acquisire, analizzare e gestire i dati dei clienti.

Acquisire e trattare dati, tuttavia, non è cosa semplice, soprattutto quando si rischia di invadere la privacy delle persone.

A questo riguardo il Regolamento EU 679/2016, meglio conosciuto come GDPR, chiarisce le modalità di trattamento consentite e pone limiti a tutela della privacy dei cittadini.

COME TRATTARE I DATI DEI CLIENTI?

Il trattamento dei dati personali è un'attività complessa e chi si è già imbattuto nel tema dell'adeguamento al GDPR sa bene quanti sforzi sono necessari per essere conformi al Regolamento, al punto che molti hanno deciso di non raccogliere o trattare dati oppure, scelta molto azzardata, di correre il rischio di essere sanzionati! Scegliere di non raccogliere e trattare dati è un po' come decidere di navigare al buio. Equivale a decidere di aprire un negozio di stufe a pellet nel bel mezzo del deserto e sperare che prima o poi arrivi qualche cliente che ha bisogno di scaldare la propria casa! Conoscere i clienti è fondamentale per la corretta gestione aziendale!

Proprio perché adeguare la propria organizzazione ai requisiti del GDPR può rivelarsi



un'attività complessa, costosa e, solo apparentemente poco utile, grazie alla collaborazione con WB TRADE-it, la nostra Associazione organizza il convegno "Come orientarsi nel difficile business della privacy".



Il convegno, aperto a tutti, è l'occasione per

a cura di
MAURO FELEPPA

- Comprendere quali sono i dati da raccogliere per gestire d'impresa con profitto
- Apprendere le tecniche di acquisizione e trattamento dei dati clienti che consentono di orientare le scelte strategiche aziendali.
- Imparare a trasformare i rischi legati alle sanzioni per le violazioni al GDPR in opportunità di business che consentono di sbaragliare la concorrenza e dominare il mercato.

Partecipa anche tu al convegno e scopri come è facile diventare leader nel tuo mercato con la corretta gestione della privacy.

Contattaci subito per confermare la tua partecipazione, i posti sono limitati!

A.I.P.A.:
info@associazioneaipa.com
WB TRADE-IT:
info@wbtradeit.com



Consorzio ZAI
Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti
CENTRO GIOVANE IMPRESA
Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna	da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico	2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

La Compagnia "Zeropuntoit" - al 15° anno, in scena - propone: "Il triangolo no! Non l'avevo considerato", di Andrea Girardi.

TEATRO NEI CORTILI 2019, VERONA

Un Andrea Girardi, giovane padre della Compagnia Zeropuntoit, sempre molto attivo e grande ideatore, è, al tempo, creatore di trame e di testi, curatore delle scene, dell'adattamento teatrale e della regia e sforna nuovi simpatici lavori, attirando l'attenzione di sempre folto pubblico, grazie anche alle alte competenze dei suoi collaboratori. Quest'anno, "Zeropuntoit" presenta, dal 9 al 19 agosto 2019, nel Chiostro di Santa Maria in Organo, Piazza Isolo, Verona, "Il triangolo no! Non l'avevo considerato", scritto, appunto, da Andrea Girardi. Cui lasciamo, di seguito, la parola, per spiegare la trama, anche con note di regia, della sua nuova opera in cartellone: "Non stiamo parlando di perfide insinuazioni, sull'infedeltà reciproca, alla Neil Simon e nemmeno di piccanti situazioni, sul "Leitmotiv", nell'impagabile stile di Noel Coward, ma della storia di normalissime persone, consapevoli o non consapevoli di tradire o, a loro volta, d'essere tradite. Vi chiederete,



allora: "Dove sta il divertimento"? Il divertimento sta nello scoprire ciò, che accade nell'infernale sarabanda, che si appresta a svolgersi, a casa di una tenera e collaudata coppia fedele, che, per colpa della reciproca generosità, nei confronti di un'altra coppia, in cerca di distrazioni, si ritrova una vera e propria invasione, da parte di una pittoresca folla di scrocconi, che trasforma il loro nido

d'amore, in una succursale dell'Appartamento di Billy Wilder, dove il gioco degli equivoci si complica, si raddoppia, si triplica e si quadruplica, in omaggio a quelle scatole cinesi, di cui non si riesce mai a individuare il fondo. A nulla serve, infatti, seguire le traiettorie del fatuo socio senior o tenere il conto dei frenetici spostamenti dell'architetto di grido, che si disloca sulla scena, con

l'empito incontrollato di un pupazzo animato. Come non conta cercare di comprendere l'invidiabile ingenuità di una coppia di sorelle "vintage", il carattere irritabile della cameriera, la consapevolezza del graphic designer, l'esuberanza di una moglie insoddisfatta, la sensualità di una ragazza apparentemente mesta o lo charme e il savoir-faire di un galantuomo d'altri tempi. Quello, che conta è il puro abbandonarsi al piacere della risata"! Ma, lo Spettatore, vorrà sapere qualcosa anche sulla Compagnia Zeropuntoit, che ci proporrà, fra qualche giorno la commedia, sopra descritta... Ebbene: "La compagnia "Zeropuntoit" nasce nel giugno 2004, da una delle tante idee di Andrea Girardi, attuale direttore artistico, e inizia l'allestimento del suo primo spettacolo: "Se devi dire una bugia, dilla grossa"! Il pubblico, formato anche da qualcuno, che giudica il progetto troppo ambizioso, risponde con molto entusiasmo allo spettacolo, proposto dalla neonata compagnia teatrale, che decide

così di continuare, nella sua impresa, diventando associazione culturale e teatrale, a tutti gli effetti. Nel 2010, dopo aver replicato anche nelle provincie di Padova, di Venezia e di Alessandria, Zeropuntoit entra a far parte della storica rassegna estiva "Teatro nei Cortili", promossa dal Comune di Verona, da sempre sede legale e operativa della Compagnia. Nello stesso anno, la stessa collabora a progetti di propedeutica teatrale e musicale, con il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova e con l'I.C. di Marmirolo. Inizia, così, una proficua e soddisfacente collaborazione tra Zeropuntoit e vari istituti scolastici, finalizzata a portare il teatro nella scuola, attraverso temi sociali, storici, artistici e letterari, in cui, i ragazzi possano apprendere meglio gli argomenti trattati, durante le "classiche" lezioni scolastiche, partecipando in modo critico all'attività, che si articolano, valutando anche le loro stesse proposte o inclinazioni artistiche.

Pierantonio Braggio

Mostra dello scultore Sergio Pasetto, nella Chiesa di San Giorgio in Braida

"GLORIOSA VERONA"

Nel meraviglioso presbiterio della Chiesa di San Giorgio in Braida, Verona, presbiterio di grande pregio, quasi spettacolare, per i grandi dipinti di Paolo Veronese, Felice Brusaporzi e Paolo Farinati, trova luogo un'importante mostra, data da ventisette formelle in bronzo, realizzate dallo scultore veronese, Sergio Pasetto. La mostra è denominata, non a caso, "Gloriosa Verona", in quanto, nelle meravigliose formelle, quasi parlanti, sono magistralmente raffigurati, in sequenza cronologica, i maggiori personaggi, che hanno fatto storia, a Verona, sia nel campo religioso, che civile, e che sembrano fuoriuscire dalle formelle stesse, per raccontarsi e presentarsi, narrando anche, nel caso di non veronesi, del

perché della loro presenza a Verona. Accompagnate da un elegante catalogo, che tutte eccellentemente le raffigura, le formelle offrono le seguenti visioni: Sant'Elena ed il ritrovamento della croce; San Zeno, patrono di Verona, benedicente; San Zeno, pescatore nell'Adige; Martirio dei Santi Fermo e Rustico; Teodorico, precipitato nello Stromboli; i Santi Benigno e Caro e la traslazione delle reliquie di San Zeno; l'arcidiacono Pacifico, architetto; l'arcidiacono Pacifico e lo Scriptorium capitulare; Carlo Magno e paladini; il vescovo Raterio; Federico II, imperatore; lo scultore Niccolò, il "protiro" del Duomo veronese; la Cattedrale di Verona, dedicata a Santa Maria Assunta; i papi Lucio III ed Urbano

III, a Verona; San Giovanni in Fonte; Dante Alighieri e Cangrande Della Scala; Dante nella chiesetta di Sant'Elena e la "Quaestio de aqua et terra"; Giovanni Petrarca, nella Biblioteca Capitolare; San Giuseppe, protettore di Maria e di Gesù; la Madonna del Popolo; l'architetto veronese Michele Sammicheli; san Giovanni Calabria; San Daniele Comboni, missionario; padre Filippo Bardellini, dell'Oratorio dei Padri Filippini, Verona; il venerabile Antonio Provolo, fondatore dell'Istituto Sordomuti, Verona; Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. Una mostra particolarmente interessante, dunque, che, se propone intuito ed arte dello Scultore, pone in luce personaggi e momenti storici, che hanno reso "gloriosa" la bella Verona e che, quindi, spingono tutti a ricerca e ad approfondimenti.

Pierantonio Braggio





serit
SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO

Servizi svolti:

Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Raccolta differenziata frazioni recuperabili
Spazzamento stradale
Noleggio contenitori stradali
Gestione impianti di trattamento e selezione rifiuti recuperabili
Gestione isole ecologiche
Consulenza ambientale

SER.I.T opera nel settore dell' Igiene Ambientale in 58 Comuni della provincia di Verona, servendo 432.000 abitanti.

Con un impiego di 348 mezzi e 263 dipendenti che fanno capo alle due sedi operative di Cavaion e Zevio.

73,50% percentuale di rifiuti destinati al riciclo

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:

Loc. Montean 9/A
Cavaion Veronese - VERONA

www.serit.info

Tel. 045/6261131

Fax 045/7236185





+ NOVITÀ

**DA QUEST'ANNO
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%**

ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE



WWW.ATV.VERONA.IT



zerotredici.com